

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1677 del 17 ottobre 2017

Bando regionale per la presentazione dei progetti per la campagna 2017-2018 per la promozione dei vini nei mercati dei paesi terzi. Programma nazionale di sostegno per la viticoltura. Regolamento (UE) n. 1308/2013, art. 45. DGR/CR n. 100 del 03/10/2017.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Nell'ambito del sostegno al settore vitivinicolo, si propongono i requisiti e i criteri per la selezione dei progetti di promozione dei vini da realizzarsi nei Paesi extraeuropei relativamente ai fondi per la campagna 2017/2018. Le iniziative sono previste dalla normativa europea e i fondi, di derivazione comunitaria, sono gestiti dall'Organismo pagatore AGEA, Agenzia per le erogazioni in agricoltura.

L'Assessore Giuseppe Pan riferisce quanto segue.

Il regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che ha abrogato tra l'altro il regolamento (CE) n. 1234/2007, ha mantenuto anche per l'attuale periodo di programmazione, cioè dalla campagna 2013/2014 alla campagna 2017/2018, i programmi nazionali di sostegno per il settore vitivinicolo.

Con il regolamento delegato (UE) 2016/1149 e il regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150, la Commissione europea ha rispettivamente integrato il citato regolamento (UE) n. 1308/2013 e dato applicazione allo stesso per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo.

In ossequio all'approccio nazionale definito con i suddetti regolamenti delegato e di esecuzione, con Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 10 agosto 2017 n. 60710 sono state approvate le disposizioni nazionali applicative, in esito all'entrata in vigore dei citati regolamenti della Commissione per dar corso alla misura di promozione sui mercati dei Paesi terzi, in esecuzione del Piano nazionale di sostegno (PNS), da ultimo modificato ed inviato alla Commissione europea il 1 marzo 2017.

Tale provvedimento definisce i soggetti che possono presentare domanda, le tipologie di progetti (nazionali, interregionali e regionali), i requisiti di ammissibilità, le cause di esclusione, gli importi massimi ed il livello percentuale di contributo, i compiti di AGEA, le possibili modifiche al progetto in corso di realizzazione e le penali connesse ad una sua realizzazione parziale. Esso stabilisce altresì i criteri di priorità, attribuendo alle Regioni, per i progetti regionali, la facoltà di ponderare e quantificare il loro valore al fine di meglio adattare le condizioni generali alla situazione produttiva della singola regione ed alla sua politica di settore.

Il citato Decreto ministeriale 60710/2017 rimanda quindi, per le definizioni puntuali e per le modalità di presentazione e selezione delle domande relative ai progetti nazionali ed interregionali, ad uno specifico provvedimento di apertura annuale dei termini - cosiddetto "invito nazionale" -, cui le Regioni devono, rispetto alle modalità operative e procedurali, conformarsi nei bandi di loro competenza (progetti interregionali di soggetti aventi sede legale in Veneto, e progetti regionali).

L'invito nazionale per la campagna 2017/2018 è in corso di adozione da parte del Ministero delle Politiche, alimentari e forestali; ora, considerata la necessità della definizione dei soggetti assegnatari dei contributi in tempo utile per dar corso per l'inizio del 2018, in maniera proficua, alle attività finanziate, risulta opportuno, nelle more dell'invito nazionale, addivenire nel più breve tempo possibile alla definizione del bando per la presentazione delle domande di contributo per i progetti interregionali di soggetti aventi sede legale in Veneto, e per i progetti regionali.

Sul punto, si precisa che nel corso dell'iter istruttorio per l'adozione del presente provvedimento, è stato pubblicato l'avviso nazionale per la campagna 2017/2018 adottato con Decreto del Direttore della Direzione generale della promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica n. 70468 del 29/09/2017 del citato Ministero, che definisce le modalità operative procedurali per l'attuazione del sopracitato Decreto n. 60710 del 10/08/2017 per la campagna 2017/2018.

I criteri di priorità A ("il soggetto proponente presenta una forte componente aggregativa di piccole e/o micro imprese"), D ("il soggetto proponente produce e commercializza prevalentemente vini di propria produzione") e L ("il progetto presenta in prevalenza azioni di diretto contatto con i destinatari") prevedevano l'applicazione dei concetti di forte componente aggregativa e prevalenza come declinati dall'avviso predisposto dal Ministero. E' stato quindi inserito nell'allegato A alla DGR n. 100/CR quanto indicato, per tali definizioni, nell'allegato G del citato Decreto 70468/2017; inserimenti che sono stati presentati nel corso della seduta della Terza Commissione consigliare.

In tal senso, si propone l'approvazione dell'**Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, contenente i soggetti proponenti, i livelli di spesa ammissibile ed i criteri di priorità, demandando al direttore della Direzione Agroalimentare, l'adozione del bando per i progetti interregionali e regionali, anche in relazione a quanto definito dal citato Decreto ministeriale 60710/2017 e dal citato Decreto n. 70468/2017.

La dotazione finanziaria per l'attuazione del presente bando, con Decreto dipartimentale 20 marzo 2017 n. 1715 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, è stata fissata in 12.505.851,00 euro la somma disponibile per il Veneto nel Programma nazionale di sostegno nel settore vino finalizzata alla promozione sui mercati nei paesi terzi.

Infine, così come previsto dall'articolo 10 del citato Decreto ministeriale 60719/2017, si provvede ad attivare il Comitato tecnico di valutazione dei progetti presentati con il presente bando composto dal direttore della Direzione Agroalimentare, dal direttore della Direzione Promozione economica ed internazionalizzazione, e dal direttore della Unità organizzativa Competitività imprese agricole.

Si ritiene infine opportuno prevedere che alle imprese beneficiarie del presente bando possano essere richiesti dalla Regione taluni dati, informazioni e valori di esportazione, utili ai fini di una valutazione complessiva dell'efficacia delle attività avviate e delle iniziative intraprese dalle aziende con il sostegno regionale, ciò anche in prospettiva dell'elaborazione di nuove strategie promozionali; le informazioni saranno trattate in forma anonima, nel rispetto della privacy delle imprese beneficiarie e utilizzate ai soli fini statistici e di programmazione regionale.

La giunta regionale con DGR n. 100/CR ha adottato lo schema di bando, che è stato trasmesso alla competente Commissione consiliare permanente, per acquisire il parere previsto dall'art. 37 della Legge regionale 1/1991 e s.m.i.

La Terza Commissione consiliare nella seduta dell'11/10/2017, ha esaminato la predetta deliberazione CR n. 100/2017 e si è espressa favorevolmente con parere n. 244, con la seguente raccomandazione: "Criterio - Punto E: modificare in ribasso la percentuale del 30% visto il calo delle risorse", che si ritiene di accogliere portando la percentuale al 25%.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e di abrogazione tra l'altro del regolamento CE n. 1234/2007;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 10 agosto 2017 n. 60710 "OCM Vino - Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi";

VISTO il Decreto prot. n. 70468 del 29/09/2017 della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del Ministero per le politiche agricole, alimentari e forestali che indice l'Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2017/2018 della misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi e definisce le modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 60710 del 10 agosto 2017 per la stessa campagna;

VISTO il Decreto dipartimentale 20 marzo 2017 n. 1715 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali che definisce la ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2017-2018 del Programma nazionale di sostegno per il settore vino;

VISTA la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO l'articolo 37, comma 2, legge regionale 1/1991;

VISTA la propria deliberazione/CR n.100 del 03/10/2017;

VISTO il parere della Terza Commissione consigliere n. 244 rilasciato in data 11 ottobre 2017 ;

DATO ATTO che il Direttore di Area ha attestato che il Vicedirettore di Area nominato con DGR n. 1405 del 29/08/2017, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima;

delibera

1. di approvare, per le motivazioni e argomentazioni esposte in premessa, l'**Allegato A** contenente i soggetti proponenti, i livelli di spesa ammissibile ed i criteri di priorità da utilizzare per l'adozione del bando regionale per la selezione dei progetti di promozione interregionali e regionali dei vini nei mercati dei paesi terzi per la campagna 2017/2018 del Programma nazionale di sostegno per la vitivinicoltura - art. 45 del regolamento (UE) n. 1308/2013;
2. di stabilire che, la somma di pertinenza della Regione del Veneto relativa alla campagna 2017/2018 di euro 12.505.851,00, è così suddivisa:
 - euro 1.000.000,00 per il finanziamento di progetti multiregionali,
 - euro 11.505.851,00 per il finanziamento di progetti regionali,e che l'eventuale minore utilizzo rilevato in una delle due linee andrà, se necessario, a vantaggio dell'altra;
3. di stabilire che spetta al direttore della Direzione Agroalimentare adottare il bando regionale per la selezione dei progetti di propria pertinenza per la campagna 2017/2018 (progetti interregionali di soggetti aventi sede legale in Veneto e progetti regionali), tenuto conto di quanto stabilito al precedente punto 1 ed in relazione a quanto definito dal Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 10 agosto 2017 n. 60710 e dal Decreto prot. n. 70468 del 29 settembre 2017 della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del Mipaaf che ha stabilito i termini operativi dell'avviso nazionale;
4. di incaricare la Direzione Agroalimentare della gestione tecnica ed amministrativa dei procedimenti derivanti dal presente provvedimento;
5. di attivare il Comitato tecnico di valutazione previsto dall'articolo 10 del citato Decreto ministeriale 60710/2017, composto dal direttore della Direzione Agroalimentare, dal direttore della Direzione Promozione economica ed internazionalizzazione, e dal direttore della Unità organizzativa Competitività imprese agricole o loro delegati;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.